



COMUNE DI GONNOSNÒ
PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE SETTORE AMMINISTRATIVO - SOCIO ASSISTENZIALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 13 DEL 08/06/2021

OGGETTO: RINNOVO ABBONAMENTO ANNUALE ALLA RIVISTA "LO STATO CIVILE ITALIANO" ANNO 2021. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) D.L. N. 76/2020 (C.D. DECRETO SEMPLIFICAZIONI) CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE N. 120/2020 TRAMITE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO SUL MEPA ALLA DITTA SEPEL EDITRICE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA. CIG: ZB13203005.

L'anno duemilaventuno del mese di giugno del giorno otto nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DELL' SETT. AMM. SOCIO ASS. -SERVIZIO
AMMINISTRATIVO**

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 13/05/2021 "Nomina Responsabile Settore Amministrativo – Socio Assistenziale";

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati in particolare gli artt. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", e l'art. 109 dello stesso D.lgs. "Conferimento di funzioni dirigenziali";

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42";
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021/2023 ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 15/04/2021 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/04/2021;
- la deliberazione C.C. n. 9 del 28/04/2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2021/2023 ai sensi dell'articolo 174 D.lgs. n. 267/2000 e articoli 18 e 18 bis D.lgs. n. 118/2011";
- la Deliberazione di Giunta n. 31 del 18/05/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Gonnosnò;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 21/04/2021 di approvazione “Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e servizi approvato con Deliberazione G.M. n. 12 del 22/02/2012 e modificato con atti di Giunta n. 60 del 14/09/2012 e n. 74 del 31/10/2012;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;
- la deliberazione C.C. n. 1 del 08/02/2013 “Approvazione regolamento per i controlli interni”;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;

Premesso che per garantire il buon funzionamento degli Uffici Comunali e consentire al personale dipendente di avere una adeguata preparazione, è necessario dotare l’Ente di validi strumenti per l’aggiornamento, la formazione professionale e l’informazione;

Visto l’articolo 7, comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 in materia di gestione delle risorse umane secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l’adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”*;

Rilevata la necessità di disporre di validi strumenti per l’aggiornamento e la formazione professionale del personale operante nei servizi demografici, anche in vista della complessità della normativa;

Valutate le offerte presenti sul mercato, in particolare la rivista “Lo Stato Civile Italiano” Sepel Editrice Società Periodici Enti Locali, pubblicazione qualificata e di fondamentale supporto all’attività dei servizi demografici;

Ritenuta congrua l’offerta All Inclusive 120 ammontante a €. 330,00 I.V.A. assolta comprensiva di: 1) 10 fascicoli della Rivista “Lo Stato Civile Italiano”; 2) Portale www.sepel.it; 3) Webinar per tutto l’ufficio in diretta e on demand; 4) Servizio quesiti. N. 8; 5) Modulistica e formulari compilabili (Oltre 1000 modelli personalizzabili); 6) Schede pratiche (Per la gestione dei procedimenti di Stato civile e anagrafe); 7) Atti ufficiali (Banca dati normativa, Prassi e Giurisprudenza); 8) Newsletter – Aggiornamenti in tempo reale; 9) Imposta di bollo – Applicazione per il calcolo dell’imposta; 10) Vademecum di polizia mortuaria – E-book; Per tutti gli abbonati sconto del 50% sull’acquisto dei “Master e-Learning”;

Ritenuto pertanto opportuno affidare ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera a) D.L. n. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni) conv. con modif. nella Legge n. 120/2020, il servizio di informazione relativo alla rivista “Lo Stato Civile Italiano” anno 2021 alla Ditta Sepel Editrice mediante Ordine diretto di acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50”;
- la Legge 14 Giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 18 Aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- l’articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del*

presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti>>;

- *l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;*
- *l'articolo 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l'importo, previsto dall'art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;*
- *l'articolo 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 “Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici” come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui “Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;*
- *l'articolo 36, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 "Contratti sotto soglia” “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici*

operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8”;

- *l'articolo 37, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;*
- *l'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 contenente i principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto quali economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;*

Rilevato che la Stazione Appaltante è tenuta al rispetto e attuazione dell'art. 42 D.lgs. n. 50/2016 contenente disposizioni sul conflitto di interessi e la corruzione negli appalti pubblici;

Dato atto che il servizio in oggetto non rientra nelle categorie merceologiche ex articolo 1, comma 7 D.L. N. 95/2012 (energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile);

Verificato che alla data odierna:

- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è attiva l'iniziativa Servizi Accesso banche dati;
- sul portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione vi è la disponibilità del servizio di accesso a banche dati rispondente alle esigenze del Comune di Gonnosnò, proposto dalla Ditta Sepel Editrice;
- il Comune di Gonnosnò è regolarmente inserito nell'elenco delle Amministrazioni registrate nel portale per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;

Visti:

- *l'articolo 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui “Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti”;*
- *l'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000 “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano”;*

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il **fine** che si intende perseguire è l'aggiornamento del personale operante nei servizi demografici;
- il contratto ha ad **oggetto** l'abbonamento annuale alla rivista “Lo Stato Civile Italiano” All inclusive Sepel Editrice anno 2021;
- **termini, modalità e condizioni** della fornitura sono indicate nell'ordine diretto di acquisto;

- la **modalità di scelta del contraente** è la procedura di affidamento diretto ex articolo 1, comma 2, lettera a) D.L. n. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni) conv. con modif. nella Legge n. 120/2020;
- l'importo a base d'asta è pari a €. 330,00 I.V.A. assolta;

Visto in particolare l'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, nella legge n. 120/2020, il quale disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la Stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

Richiamate le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

Acquisito il Codice Identificato di gara: ZB13203005;

Visto il DURC regolare - Numero Protocollo INPS_26117564, Data richiesta 12/02/2021, Scadenza validità 12/06/2021;

Visto l'ordine diretto di acquisto n. 6217719;

Ritenuto opportuno affidare direttamente, a seguito di ODA sul MEPA, alla Ditta Sepel Editrice il servizio accesso alle banche dati abbonamento alla rivista "Lo Stato Civile Italiano" All inclusive, come sopra descritto, per l'anno 2021, al costo di €. 330,00 I.V.A. assolta;

DETERMINA

Di affidare direttamente ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) D.L. n. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni) conv. con modif. nella Legge n. 120/2020, a seguito di ODA sul MEPA alla Ditta Sepel Editrice il servizio accesso a banche dati abbonamento alla rivista "Lo Stato Civile Italiano" All inclusive, per l'anno 2021, al costo di €. 330,00 I.V.A. assolta;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il **fine** che si intende perseguire è l'aggiornamento del personale operante nei servizi demografici;
- il contratto ha ad **oggetto** l'abbonamento annuale alla rivista "Lo Stato Civile Italiano" All inclusive Sepel Editrice anno 2021;
- **termini, modalità e condizioni** della fornitura sono indicate nell'ordine diretto di acquisto;
- la **modalità di scelta del contraente** è la procedura di affidamento diretto ex articolo 1, comma 2, lettera a) D.L. n. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni) conv. con modif. nella Legge n. 120/2020;
- l'importo a base d'asta è pari a €. 330,00 I.V.A. assolta;

Di impegnare la somma di €. 330,00 I.V.A. assolta per la rivista Lo Stato Civile Italiano All inclusive, anno 2021;

Di imputare la spesa al Capitolo 130/6/1 Bilancio 2021, con sufficiente disponibilità;

Di Dare atto che:

- il predetto impegno è esigibile nell'esercizio 2021;
- il Codice Identificato di gara è ZB13203005;
- nella presente procedura Punto Ordinante (PO) è il Responsabile del Settore Amministrativo – Socio-Assistenziale Dott.ssa Ignazia Lavra, Punto Istruttore (PI) il Responsabile del procedimento Dott.ssa Lucia Pani, per le quali non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di liquidare la somma di €. 330,00 I.V.A. assolta alla Sepel Editrice Società Periodici Enti Locali dietro presentazione di regolare fatturazione elettronica;

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i successivi provvedimenti di competenza;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi presso l'Albo pretorio on line del Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 28/06/2009 n. 69.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Ignazia Lavra